

Da tempo, si dice e si scrive del "tramonto delle ideologie". In effetti, le conseguenze si sono via via toccate con mano fino a quelle, imprevedute perché si dicevano inimmaginabili, dello sfaldamento dei regimi comunisti dell'Est europeo che volevano far nascere e crescere "l'uomo nuovo" e la "società perfetta". Grazie a Dio, i valori, quelli veri, avevano continuato a vivere nelle coscienze degli uomini. Ed ecco il tempo nuovo.

Già, i valori. Si fa presto a ricordarli, più difficile, si sa, è praticarli. E ci sovviene, anche a questo proposito, l'approccio semplice di padre Marcolini a questioni all'apparenza così complesse. La sua "filosofia", che poteva apparire elementare, era in realtà quella elevatissima e profonda del "Discorso della montagna": il prossimo secondo il Vangelo.

Un'intera esistenza, la sua, impegnata nella concreta coerenza con i valori indicati da Cristo. La carità, appunto, che esige una limpida, operosa disponibilità verso gli altri, una sincera volontà di andare incontro ai bisogni della persona e della famiglia. Il rapporto coi giovani, nelle scuole, nei posti di lavoro, nelle

## Il ruolo fondamentale dei valori



drammatiche traversie delle guerre, è sempre stato finalizzato alla loro formazione autenticamente cristiana. Sacerdote fino in fondo, educatore sempre impegnato. E quando, dopo il conflitto mondiale, i problemi della ricostruzione morale e materiale del Paese esplosero in tutta la loro carica dirompente, la sua straordinaria capacità di indicare, perseguire e raggiungere concreti risultati si manifestò appieno.

La famiglia e la casa, un binomio inscindibile: la sua idea di dare un tetto ai meno abbienti diventò realtà. Bene prezioso, un valore, la famiglia fu al centro del suo impegno civile.

Questa rivista, che porta nel nome il fondamento della sua esistenza, vuole essere strumento di raccordo e di dialogo con quanti credono alla necessità di continuare l'opera di padre Marcolini nel solco dei suoi insegnamenti. Un compito difficile, questo, che richiede la collaborazione di tutti, a incominciare dalle migliaia di famiglie che abitano nei "villaggi" da lui voluti e realizzati.

**Angelo Franceschetti**